

***Viaggio nelle Sale della Comunità:
CINETEATRO SAN FILIPPO NERI di Nembro***



Incontro con Don Matteo Cella

Da quanto tempo sei curato in questa parrocchia e quale ruolo ricopri rispetto alla Sala della Comunità?

Dal 2011. Allora la Sala programmava solo film per famiglie e attività teatrale. Nel 2015 è stata fatta una importante ristrutturazione dei locali ed è stato acquistato l'impianto digitale per la proiezione, quindi c'è stato un rinnovato interesse per la Sala e al nucleo storico della Commissione Teatro si sono aggiunti tanti altri volontari. Io mi occupo soprattutto della calendarizzazione degli eventi e della comunicazione degli stessi tramite i social.

Quanti posti ha la Sala e quante persone vi collaborano?

La Sala ha 300 posti. Ci sono uno staff tecnico e un'apposita commissione cinema per i film nel week-end e di qualità in settimana. Io coordino i giovani che si occupano della rassegna di qualità del giovedì presentando i film e curando la relativa rubrica sul notiziario parrocchiale. Lo staff tecnico comprende 7-8 persone, la commissione cinema altre 5, una decina tra biglietteria e proiezionisti, 7-8 addetti alle pulizie, 1 alla contabilità, 1 grafico che si occupa con me della comunicazione. In totale dunque circa 30 persone.



Quanto e quando programmate?

Da ottobre a maggio, un film di qualità il giovedì (una proiezione di pomeriggio e una di sera) e da venerdì a domenica 3-4 proiezioni, quindi almeno 6 costanti alla settimana a cui si aggiunge la programmazione teatrale. Da molti anni c'è il progetto cinema e teatro per la scuola con una dozzina di spettacoli, a cui si aggiungono presentazioni occasionali in situazioni particolari.

Quali altre attività svolgete oltre alla programmazione cinematografica?

Dal 2015 è iniziata una grande attività con e per i ragazzi: una manifestazione canora, conferenze, eventi benefici, concerti, durante l'estate laboratori vari per l'attività del CRE. Il teatro ha una storia ultraventennale con una tradizione di prosa che resiste nonostante le difficoltà e ha un suo calendario, *Palcoscenico*. La Commissione Teatro organizza corsi di teatro per i bambini, in collaborazione con il Teatro Prova, uno spettacolo domenicale per i ragazzi, 4-5 proposte annuali per le scuole, uno o due laboratori teatrali operativi con spettacolo finale o meno. Esiste un progetto specifico per adolescenti, e durante il CRE si utilizza anche per incontri con consulenze di esperti in vari ambiti. I ragazzi dell'oratorio hanno formato un gruppo teatrale, *Il dragone rosso*, che nel 2018 ha prodotto lo spettacolo teatrale *Monsieur La Chance – nulla accade per caso*.



Nella bergamasca la vostra comunità è stata fra le più duramente colpite dal Covid 19. Quali prospettive avete per la ripresa?

Al momento è molto difficile capire come sarà la ripresa. C'è qualche idea per l'autunno, ma solo nei prossimi mesi saremo in grado di capire cosa sarà possibile fare per la prossima stagione cinematografica.

Come sono i rapporti con la Sala comunale?

Il Teatro Modernissimo fa cose molto diverse dalla Sala della Comunità, dunque c'è spazio per tutti: nasce per fare musica, poi ha molti affitti per eventi esterni, fa teatro dialettale, conferenze, eventi sulla montagna. C'è un buon rapporto di dialogo e a volte anche delle collaborazioni per qualche evento.

Se tu dovessi definire con un aggettivo la vostra SdC?

Spettacolare!